

STATUTO
DI ASSOCIAZIONE CULTURALE
"ANDREA DI CAPUA- DUCA DI TERMOLI"
PREAMBOLO

L'Associazione Culturale "Andrea di Capua - Duca di Termoli" nasce per iniziativa di alcuni termolesi per nascita e di altre persone che si sono trasferite a Termoli dai luoghi di origine, spesso per motivi di lavoro, e che ne hanno fatto il "loro" paese.

L'Associazione prende il nome "Andrea di Capua - Duca di Termoli", da quello di un valente esponente della casata dei "de Capoa", di cui si rinvennero le prime tracce nel 1070 con "Aldemaro de Capoa", nominato cardinale da papa Alessandro II°.

I "de Capoa" appartenevano alla stirpe dei Conti d'Altavilla, di cui faceva parte il primo Duca di Termoli, Bartolomeo.

Andrea de Capoa sposò Maria d'Ajerbo, che apparteneva a sua volta alla famiglia reale aragonese. Fu valente soldato ed ebbe al suo servizio Fanfulla da Lodi che si distinse nella famosa "Disfida di Barletta." Nel 1511 fu nominato dal Papa Giulio II° Gonfaloniere di Santa Chiesa e Capitano Generale. Con il suo ducato Termoli conobbe una rinascita sotto il profilo economico e culturale.

STATUTO

Art.1 - L'Associazione

È costituita, senza scopi di lucro, l'Associazione Culturale "Andrea di Capua - Duca di Termoli".

Art.2 - La sede

L'Associazione ha sede in Termoli alla Via Policarpo Manes n. 44.

Art.3-Gli scopi

A) Scopo principale dell'Associazione è quello di recuperare, valorizzare, tutelare e diffondere la cultura e le tradizioni di Termoli nei suoi vari aspetti, con riferimento

- alla storia locale;
- ad opere poetiche e letterarie, sia in lingua italiana che in vernacolo, del passato e del presente;
- all'aspetto storico - urbanistico e territoriale della città
- ad opere fotografiche;

- ai monumenti;
- ad arte, artigianato, pesca, gastronomia, folklore;
- a personalità che hanno dato e danno lustro alla Città.

Attraverso l'attuazione di tale scopo l'Associazione intende far riscoprire e sostenere l'identità locale ed il senso di appartenenza ad un popolo e favorire la ricomposizione di un tessuto sociale, che si presenta per molti aspetti disgregato, attraverso il dialogo tra le diverse identità confluite nella città.

Scopi dell'Associazione sono anche quelli di:

B) promuovere la stampa ovvero la ristampa, con i dovuti consensi, ove necessari, di opere, atti, scritti in genere e materiale fotografico e iconografico che avrà acquisito attraverso una ricerca presso biblioteche, archivi, Enti e privati cittadini, e che riterrà utile ai fini predetti.

C) curare la formazione di guide turistiche onde permettere la conoscenza da parte loro della cultura e delle tradizioni di Termoli nei campi innanzi richiamati sotto la lettera (A).

In attuazione e per dare rilevanza pubblica ai suoi scopi, l'Associazione organizzerà manifestazioni di carattere culturale.

4)-Collaborazioni

L'Associazione favorirà rapporti di reciproca collaborazione con altre Associazioni ed Enti presenti sul territorio, aventi fini analoghi a quelli indicati nel presente statuto, nonché personalità ed esperti nei settori di interesse dell'Associazione.

5) - La durata

L'Associazione ha la durata fino al 2040 e potrà essere prorogata dall'Assemblea straordinaria con propria deliberazione.

6) - Gli associati

Associati possono essere tutte le persone che abbiano compiuto i 18 anni, che godano dei pieni diritti civili e che condividano le finalità dell'Associazione.

Gli associati possono essere A) "Fondatori", B) "Ordinari" e C) "Onorari".

A) Sono "Fondatori" gli Associati che abbiano costituito e fondato l'Associazione e che risultino nell'atto costitutivo.

B) Sono "Ordinari" gli Associati che siano ammessi a partecipare all'Associazione a loro richiesta e dietro presentazione di un altro Associato. Sulla domanda di ammissione delibera a maggioranza il Consiglio Direttivo.

C) Sono "Onorari" gli Associati che, per i loro particolari meriti culturali, abbiano dato lustro a Termoli nei campi di interesse dell'Associazione e che, su proposta degli Associati

Fondatori, siano ammessi a partecipare all'Associazione dall'Assemblea degli Associati, che delibererà a maggioranza.

7) - Diritti e doveri degli associati

Il numero degli associati è illimitato. Ogni associato è tenuto a partecipare alle attività dell'Associazione, a versare la quota associativa annuale, ad osservare lo Statuto e le deliberazioni degli organi associativi nonché a mantenere un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione. Tutti gli associati hanno il diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di voto sempreché in regola con il versamento della quota associativa annuale, ad accedere alle cariche associative e a prendere visione degli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione.

8) - Criteri di ammissione ed esclusione degli associati

L'ammissione ad associato, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata a presentazione di apposita domanda da parte degli interessati ed alla presentazione da parte di un altro Associato.

Il Consiglio Direttivo cura la trascrizione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita dall'Assemblea.

L'eventuale reiezione di domande deve essere sempre motivata da parte del Consiglio Direttivo.

La qualità di associato si perde:

- a) per decesso;
- b) per dimissioni, da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno solare;
- c) per decadenza, nel caso vengano a mancare i requisiti per cui l'associato è stato ammesso;
- d) per comportamento contrastante con le finalità del presente statuto;
- e) per delibera di esclusione dell'Assemblea,

Sono considerate cause di esclusione dell'associato:

- l'indisciplina e l'indegnità accertate dal Consiglio Direttivo;
- la morosità nei pagamenti dei contributi associativi.

Viene considerato moroso l'associato che allo scadere dell'annualità associativa viene invitato per iscritto a mettersi in regola dall'Organo amministrativo e non provvede entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'invito. In assenza d'invito scritto è comunque considerato moroso l'associato che non provvede a regolarizzare la posizione entro quattro mesi dalla scadenza annuale.

L'esclusione degli associati è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati all'associato per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato che perde tale qualità non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

9) - Organi

Le cariche associative vengono sempre ricoperte a titolo gratuito, salvo rimborsi delle eventuali spese sostenute.

Sono organi dell'Associazione:

- il Presidente;
- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Probiviri.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata a condizioni o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

10) - Il presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli associati. Il Presidente, inoltre, rappresenta l'Associazione davanti ai terzi ed in giudizio.

11) – L'assemblea degli associati

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Tutte le decisioni sull'attività dell'Associazione vengono prese dall'Assemblea degli associati, nella quale tutti i membri hanno diritto di parola e di voto, sempreché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea degli associati:

- approva il programma annuale o pluriennale delle attività dell'Associazione;
- approva il bilancio consuntivo relativo ad ogni esercizio;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale in base alle necessità dell'Associazione;

- delibera l'esclusione degli associati dall'Associazione:

L'Assemblea degli associati è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo. Le convocazioni avvengono tramite avviso scritto e sono inviate per posta elettronica o semplice almeno dieci giorni prima della data di convocazione. Per ogni convocazione sono ammesse due date differite di almeno un giorno e non più di tre.

Alla prima convocazione l'Assemblea degli associati è validamente costituita quando siano presenti, fisicamente o per delega scritta, almeno la metà più uno degli associati. La delega può essere conferita solo ad un associato e non sono ammesse più di due deleghe per ogni associato.

Se alla prima convocazione non si raggiunge il numero legale, l'Assemblea si riunisce in seconda convocazione ed è validamente costituita con qualunque numero degli associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti salvo che per la modifica del presente statuto, per la quale è richiesta una maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli Associati.

Il Segretario dopo ogni adunanza redige i verbali che devono essere sottoscritti dal Presidente o da chi ha presieduto e conservati agli atti.

12) - Il consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da sette membri eletti dall'assemblea degli Associati, di cui almeno tre da scegliersi tra i Fondatori.

Dura in carica tre anni e i suoi membri sono sempre rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente, sostituito in caso di sua assenza dal Vicepresidente; è convocato almeno una volta ogni 3 mesi o quando il Presidente o due dei suoi componenti ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo assume le proprie decisioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Il Consiglio Direttivo:

- a) predispone il programma delle attività dell'Associazione, tenendo presenti anche le eventuali indicazioni e proposte dei soci e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 gennaio di ciascun anno; il programma delle attività potrà essere anche pluriennale;
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- c) predispone il bilancio consuntivo;

- d) delibera sulle domande di nuove adesioni;
- e) provvede agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione, che non spettino all'Assemblea degli associati;
- f) propone all'Assemblea l'ammontare della quota associativa annuale.

13) - Il collegio dei probiviri

L'Assemblea degli associati nomina il Collegio dei Probiviri composto da tre membri che durano in carica tre anni.

Il Collegio ha il compito di:

- a) rilevare violazioni dello statuto o del regolamento;
- b) svolgere funzioni arbitrali quale organo di giurisdizione interna.

14) - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) i proventi della quota associativa annuale, proposta dal Consiglio Direttivo e deliberata dall'Assemblea; la prima quota associativa viene fissata dai Soci Fondatori nell'atto costitutivo;
- b) contributi degli associati;
- c) contributi di privati;
- d) contributi della Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzate al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) entrate derivanti da attività connesse alla realizzazione degli scopi associativi;
- g) qualsiasi altra entrata.

15) - Esercizio finanziario - bilancio - utili di gestione

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il giorno 1° gennaio e 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di aprile.

Il bilancio deve rimanere depositato presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti gli associati.

Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali ed il raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

16) - Scioglimento della associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'organo assembleare con il voto di almeno i tre quarti degli associati. Il patrimonio residuo deve essere destinato a finalità di utilità associativa o, comunque, in beneficenza.

17) - Principi generali

Per quanto non espressamente riportato nel presente statuto si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di associazionismo senza scopo di lucro.

REGOLAMENTO

- 1)** L'associazione ricercherà presso biblioteche, archivi, Enti e privati cittadini atti, scritti, testi, materiale fotografico e audiovisivo, relativi a Termoli, da cui estrarre, con i dovuti consensi, ove necessari, copie e garantendo la restituzione degli originali ai possessori.
- 2)** Il materiale acquisito in copia verrà catalogato, ordinato e messo a disposizione della città, attraverso idonea convenzione da stipulare con la Biblioteca Comunale.
- 3)** Per realizzare la stampa delle opere, l'Associazione chiederà contributi al Comune di Termoli, alla Regione Molise, alla Provincia di Campobasso, a Banche, imprese, Enti e Fondazioni che ritengano di condividere e di sostenere la realizzazione degli scopi dell'Associazione.